

te certificatore sopranazionale) per la "certificazione delle infrastrutture e delle dotazioni tecniche e logistiche della sicurezza stradale".

Un Bollino Verde Strada da inquadrare in un percorso di revisione periodica che preveda, per i casi più gravi e

conclamati, la chiusura del tratto stradale non conforme fino alla sua messa in sicurezza.

#### Nel nostro sito internet

<http://www.coordinamentocamperisti.it>  
i files per entrare nei temi sopra illustrati.

### LA CORRISPONDENZA

----- Original Message -----

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Sent: Sunday, November 28, 2004

Subject: Re: TRASPORTI / Incidenti /  
Attivare 626 e Delitto omissivo.

Ritengo giusto il concetto ma unitamente alla chiamata in causa per omicidio colposo per coloro che, a qualunque titolo, ostacolano l'aggiornamento di strade e autostrade o, la costruzione di nuovi tracciati migliorativi di quelli attuali. Per fortuna sono stati messi in opera vari cantieri sulla ormai tristemente famosa Firenze/Bologna che, a lavori ultimati, dovrebbero sollevare quel tratto autostradale dalle ormai consuete tragedie dovute all'inadeguatezza dell'obsoleto tracciato progettato più di 40 anni fa. Buon lavoro.

M.T.

From: "Luciano Fantini" <l.fantini@finstudio.it>

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Cc: "Patrizia Quaresima" <patrizia.quaresima@tin.it>;

"Marcello" <marcellomastrojeni@virgilio.it>

Sent: Monday, November 29, 2004

Subject: Re: Sicurezza stradale

Complimenti per l'ottimo appunto che avete inviato e che testimonia l'intelligente attenzione al tema della sicurezza stradale. Concordo pienamente sull'estensione della 626 anche agli incidenti stradali. Ed anzi in un documento sottoposto all'attenzione dei partecipanti della Consulta Nazionale per la Sicurezza abbiamo proposto che la strada dove si sia verificato un incidente mortale venga sottoposta a sequestro giudiziario come ogni cantiere in cui avviene evento simile per risalire alle cause non solo vicine, ma anche remote, di contorno e di omissione. Un cordiale saluto,

Luciano Fantini

Responsabile del Gruppo Prevenzione  
dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada

